



PROCEDURA WHISTLEBLOWING

ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24



via Passanti, 176
84018 Scafati (Sa)
tel. 081 856 2845
www.artecarta.it - info@artecarta.it

Definizioni:

- a) **Società:** Artecarta Italia S.r.l.
- b) **Procedura:** la presente Procedura Whistleblowing adottata ai sensi del D.Lgs. 24/2023.
- c) **Segnalazione:** la comunicazione, anche in forma anonima, avente ad oggetto violazioni di norme di legge, del Codice Etico, del Modello 231 o di altre regole interne, illeciti o irregolarità commesse o tentate nel contesto lavorativo della Società.
- d) **Segnalante:** la persona fisica che effettua una Segnalazione ai sensi della presente Procedura, rientrante tra i soggetti legittimati dal D.Lgs. 24/2023.
- e) **Segnalato:** la persona fisica o giuridica cui la Segnalazione attribuisce, anche indirettamente, la commissione della violazione o dell'irregolarità segnalata.
- f) **Gestore:** il soggetto incaricato della ricezione, gestione e istruttoria delle Segnalazioni, individuato nell'Organismo di Vigilanza (OdV) di Artecarta Italia S.r.l.
- g) **Gestore supplente:** il soggetto o l'organo interno incaricato della gestione della Segnalazione nei casi di conflitto o coinvolgimento del Gestore, individuato nel Comitato Guida PdR 125/22.
- h) **Comitato Guida PdR 125/22:** l'organo interno istituito per le finalità connesse alla Parità di Genere, composto dai soggetti indicati nella presente Procedura, che opera quale Gestore supplente nei casi previsti.
- i) **Canali di segnalazione:** gli strumenti messi a disposizione dalla Società per l'invio delle Segnalazioni, inclusi la piattaforma whistleblowing sul sito istituzionale, la casella mail dedicata e il colloquio orale su richiesta.
- j) **Piattaforma Whistleblowing:** il sistema informatico accessibile dal sito istituzionale della Società, dedicato all'invio e alla gestione riservata delle Segnalazioni.
- k) **Registro delle Segnalazioni:** l'archivio riservato, digitale o informatico, in cui sono annotate e conservate le Segnalazioni e le attività di gestione, nel rispetto del principio di minimizzazione.
- l) **Ritorsione:** qualsiasi comportamento, atto o omissione, anche tentato, posto in essere in ragione della Segnalazione e idoneo a provocare un pregiudizio ingiusto al segnalante, in violazione del D.Lgs. 24/2023.
- m) **ANAC:** l'Autorità Nazionale Anticorruzione, titolare del canale esterno di segnalazione ai sensi della normativa vigente.
- n) **Modello 231:** il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

1. Scopo e principi

La presente Procedura disciplina la ricezione, la gestione e il monitoraggio delle Segnalazioni relative a violazioni di norme o regole interne, illeciti o irregolarità, ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

La Società garantisce:

- riservatezza dell'identità del segnalante e dei soggetti coinvolti;
- divieto di ritorsione;
- gestione imparziale, autonoma e diligente delle Segnalazioni;
- tracciabilità delle attività svolte.

La Procedura è parte integrante del sistema di compliance di Artecarta Italia S.r.l. e si coordina con il Codice Etico e con il Modello 231.

2. Riferimenti normativi

- D.Lgs. 24/2023;
- Direttiva (UE) 2019/1937;
- D.Lgs. 231/2001;
- Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e normativa privacy nazionale;
- Linee guida ANAC (canali interni e canale esterno ANAC).

3. Ambito oggettivo delle Segnalazioni

Rientrano nella presente Procedura le Segnalazioni riguardanti, a titolo esemplificativo:

- violazioni del Codice Etico e del Modello 231 (es. corruzione, frodi, reati societari, ecc.);
- violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, qualità, privacy, parità di genere;
- irregolarità amministrativo-contabili o finanziarie;
- condotte illecite/irregolari in rapporti con PA/organismi di controllo, clienti, fornitori.

Non sono “whistleblowing” (ma possono essere gestite con canali ordinari): reclami commerciali, contestazioni su fatture/forniture, richieste HR non connesse a illeciti (es. ferie/turni), conflitti personali non riconducibili a violazioni.

4. Soggetti che possono segnalare (Segnalanti)

Possono presentare Segnalazioni, se operano nel contesto lavorativo di Artecarta Italia S.r.l.:

- dipendenti;
- lavoratori somministrati, tirocinanti, collaboratori;
- consulenti, professionisti, agenti;
- fornitori/appaltatori e personale dei medesimi, se rientranti nel perimetro previsto dal D.Lgs. 24/2023.

Le Segnalazioni provenienti da soggetti esterni “non qualificati” (es. clienti/consumatori) possono essere trattate come segnalazioni ordinarie, fermo il rispetto della riservatezza ove possibile.

5. Canali di segnalazione (interni)

La Società attiva i seguenti canali interni:

- Piattaforma Whistleblowing sul sito istituzionale: accesso sito istituzionale www.artecarta.it, sezione “Whistleblowing” (piattaforma dedicata).

La piattaforma consente l’invio della segnalazione e degli allegati. I canali di segnalazione sono strutturati per garantire la riservatezza dell’identità del Segnalante e delle persone coinvolte, nonché del contenuto della Segnalazione e della documentazione allegata, anche mediante adeguate misure tecniche e organizzative (ivi inclusi, ove tecnicamente previsto, strumenti di crittografia).

La piattaforma è strutturata come modulo web guidato, con campi dedicati alla descrizione dei fatti e all’allegazione di documenti, e consente al Segnalante di scegliere se restare anonimo ovvero indicare i propri dati di contatto; ove il Segnalante scelga l’anonimato, la Segnalazione è presa in considerazione solo se adeguatamente circostanziata e corredata da elementi utili alla verifica. La piattaforma consente inoltre di indicare la disponibilità a essere ricontattati e le preferenze di contatto (es. e-mail/telefono e fascia oraria), e richiede la presa visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali e dei documenti/procedure richiamati dal canale di segnalazione.

- E-mail dedicata (canale riservato). Indirizzo mail: odv@artecarta.it. L’accesso alla casella è riservato all’Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto al successivo art. 6.

In caso di attivazione del Gestore supplente di cui al successivo art. 6, l’accesso ai canali (piattaforma e/o casella mail) è esteso ai soli componenti del Comitato Guida PdR 125/22, limitatamente alla

Segnalazione interessata e per il tempo strettamente necessario. L'abilitazione ai canali avviene mediante credenziali/abilitazioni temporanee, limitate alla sola pratica interessata e per il tempo strettamente necessario, con tracciamento degli accessi.

Se una Segnalazione "whistleblowing" perviene a destinatari diversi dal Gestore (es. HR, amministrazione, responsabili di reparto), il ricevente deve trasmetterla entro 7 giorni dal ricevimento al Gestore (OdV), mantenendo riservatezza e minimizzazione dei dati, informando (se possibile) il Segnalante dell'avvenuta trasmissione.

Su richiesta del Segnalante, la Segnalazione può essere effettuata anche in forma orale, mediante colloquio diretto con il Gestore/OdV, in tempi ragionevoli e comunque compatibili con le esigenze di riservatezza e tutela dei soggetti coinvolti.

Il colloquio è svolto con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità del Segnalante e delle informazioni fornite (es. incontro in luogo riservato o colloquio da remoto su canale dedicato).

L'OdV/Gestore assicura la tracciabilità della Segnalazione orale mediante la redazione di un verbale sintetico contenente gli elementi essenziali della Segnalazione, da sottoporre al Segnalante per eventuali osservazioni e conferma.

Resta fermo che anche le Segnalazioni rese oralmente sono gestite secondo le fasi e i termini previsti dalla presente Procedura (avviso di ricevimento, istruttoria e riscontro), e sono inserite nel Registro riservato delle Segnalazioni con attribuzione di un identificativo pratica.

6. Gestore delle Segnalazioni: nomina, requisiti, indipendenza

Il Gestore delle Segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza (OdV) di Artecarta Italia S.r.l., nominato dall'Amministratore Unico con atto formale.

L'OdV opera in condizioni di autonomia, indipendenza, continuità d'azione e riservatezza, con adeguata professionalità e senza conflitti di interesse.

L'Organismo di Vigilanza gestisce le Segnalazioni assicurando:

- imparzialità dell'istruttoria;
- tracciabilità delle attività;
- rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 24/2023;

- protezione dei dati e delle identità coinvolte.

L'accesso ai canali di Segnalazione (piattaforma su sito istituzionale e casella mail dedicata) è riservato all'Organismo di Vigilanza, salvo i soli casi in cui, per esigenze istruttorie, l'OdV si avvalga di supporti tecnici vincolati da obblighi di riservatezza e nel rispetto del principio di minimizzazione.

Qualora la Segnalazione riguardi lo stesso Organismo di Vigilanza, ovvero sussistano elementi di conflitto tali da comprometterne l'imparzialità, la gestione della Segnalazione è affidata, quale Gestore supplente interno, al Comitato Guida PdR 125/22, composto da Di Martino Raffaele, Avolio Carmine e Todisco Genoveffa.

Il Comitato opera in autonomia e indipendenza, con i medesimi presidi di riservatezza, tracciabilità e tutela del Segnalante previsti dalla presente Procedura, e con accesso ai soli dati strettamente necessari (principio di minimizzazione).

In caso di Segnalazione che coinvolga uno o più componenti del Comitato, tali soggetti si astengono e la gestione è svolta dai restanti componenti non coinvolti.

Qualora, per effetto delle astensioni, non sia possibile garantire un'istruttoria adeguata (es. rimane un solo componente non coinvolto), l'Amministratore Unico provvede esclusivamente a individuare e nominare, tra figure interne non coinvolte, un ulteriore componente "supplente" per integrare il Collegio, senza accedere al contenuto della Segnalazione salvo quanto strettamente necessario ai fini organizzativi.

7. Modalità di presentazione e contenuti minimi

La Segnalazione deve essere il più possibile circostanziata e contenere:

- fatti (chi/cosa/come/quando/dove);
- eventuali persone coinvolte e testimoni;
- documenti o altri elementi di riscontro (allegabili);
- indicazione (se nota) della norma/regola interna violata.

È sempre raccomandato l'invio in buona fede e con informazioni veritiere secondo conoscenza.

8. Processo di gestione: fasi e tempi

Il Gestore registra la Segnalazione in un Registro riservato, attribuendo un ID pratica; tale Registro contiene solo i dati necessari (principio di minimizzazione).

Il Gestore/OdV invia al Segnalante avviso di ricevimento entro 7 giorni dalla ricezione, ove il Segnalante sia identificabile/contattabile. L'avviso ha valore informativo (presa in carico) e non implica valutazione di merito.

Il Gestore/OdV verifica preliminarmente:

- rientro nel perimetro del D.Lgs. 24/2023;
- sufficiente circostanziamento;
- eventuale manifesta infondatezza;
- necessità di integrazioni (richieste al Segnalante tramite canale sicuro).

Esito possibile:

- a) Ammissibile → avvio istruttoria (v. 8.1);
- b) Inammissibile/non pertinente → archiviazione motivata (con comunicazione al Segnalante, se contattabile);
- c) Da integrare → richiesta elementi integrativi con termine congruo.

8.1 Istruttoria

L'OdV/Gestore svolge accertamenti con modalità proporzionate e riservate: acquisizione documenti, audizioni, richieste interne, ecc.

Se necessario, può avvalersi di supporto tecnico, vincolato da riservatezza.

È garantito il contraddittorio del Segnalato quando ciò non pregiudichi l'istruttoria e nel rispetto della riservatezza.

Le attività istruttorie sono svolte con criteri di proporzionalità e nel rispetto della riservatezza e risultano tracciate e documentate nel fascicolo della Segnalazione. Resta fermo che all'OdV/Gestore compete la gestione e la verifica dei fatti segnalati ai fini delle determinazioni conseguenti, senza che gli spetti accertare responsabilità individuali.

Nel rispetto degli obblighi di riservatezza e della tutela di terzi, l'OdV/Gestore può fornire al Segnalante informazioni sullo stato di avanzamento dell'istruttoria e, in ogni caso, comunica al Segnalante l'esito finale dell'attività di gestione della Segnalazione.

8.2 Esito e riscontro al Segnalante

L'OdV/Gestore fornisce al Segnalante riscontro entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento (o, se non inviato, entro 3 mesi dalla scadenza dei 7 giorni), nei limiti consentiti da riservatezza e tutela di terzi.

Il riscontro può consistere in:

- archiviazione motivata;
- avvio di azioni correttive;
- segnalazione alle funzioni competenti;
- proposta di misure disciplinari;
- aggiornamento del Modello/Procedure.

Misure conseguenti, in base agli esiti, possono essere: misure organizzative/correttive; attivazione procedure disciplinari; flussi informativi all'amministratore unico e/o ai responsabili di settore; segnalazione alle autorità competenti, quando dovuta o opportuna.

Qualora la Segnalazione riguardi l'Amministratore Unico, i flussi informativi e le misure conseguenti sono indirizzati al Socio Unico, Cascone Holding S.r.l., per il tramite del Direttore Generale, Cascone Raffaele, quale referente designato diverso dal soggetto segnalato, fermo restando il rispetto della riservatezza e della minimizzazione dei dati.

Al termine dell'istruttoria il Gestore/OdV formalizza la chiusura della pratica nel Registro riservato, indicando l'esito (archiviazione/misure adottate/proposte) e le eventuali azioni di follow-up con responsabile e scadenze.

9. Riservatezza, sicurezza e tutela dei dati

La Società garantisce la massima riservatezza sull'identità del Segnalante, del Segnalato e di ogni altro soggetto comunque menzionato nella Segnalazione, nonché sul contenuto della Segnalazione e sulla relativa documentazione.

L'identità del Segnalante e qualsiasi informazione da cui essa possa direttamente o indirettamente desumersi non possono essere rivelate a soggetti diversi dall'OdV/Gestore e da coloro che, per stretta necessità istruttoria e in base al principio del “*need to know*”, siano formalmente autorizzati e vincolati da specifici obblighi di riservatezza, salvo i casi in cui la rivelazione sia imposta dalla legge o da un provvedimento dell'Autorità competente ovvero avvenga previo consenso espresso del Segnalante, nei limiti consentiti.

La gestione delle Segnalazioni avviene mediante misure organizzative e tecniche idonee a proteggere dati e informazioni trattate: i fascicoli sono custoditi in ambienti e sistemi protetti, con credenziali dedicate, segregazione delle informazioni, tracciamento degli accessi e limitazione delle abilitazioni ai soli soggetti autorizzati, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività previste dalla presente Procedura.

Qualora l'OdV/Gestore si avvalga, per esigenze istruttorie, di supporti tecnici o professionali, l'accesso ai dati è limitato a quanto indispensabile e regolato da impegni di riservatezza e istruzioni operative coerenti con la presente Procedura.

Il trattamento dei dati personali connessi alle Segnalazioni è effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e normativa nazionale applicabile), secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione. L'informativa privacy whistleblowing è resa disponibile sui canali di segnalazione (piattaforma e sito internet) e la Società adotta ogni misura utile a evitare accessi non autorizzati, diffusione indebita o utilizzi non pertinenti rispetto alle finalità di gestione della Segnalazione.

10. Divieto di ritorsione e misure di tutela

È vietata qualsiasi ritorsione o comportamento discriminatorio connesso alla Segnalazione (licenziamento, demansionamento, trasferimento punitivo, minacce, isolamento, valutazioni negative strumentali, ecc.).

Qualunque atto ritorsivo è passibile di sanzioni disciplinari e può integrare ulteriori responsabilità.

La tutela opera per chi segnala in buona fede; restano ferme le responsabilità per Segnalazioni dolosamente false, caluniose o diffamatorie.

11. Segnalazioni anonime

La Società prende in considerazione anche Segnalazioni anonime, se adeguatamente circostanziate e corredate da elementi verificabili.

In caso di anonimato, i canali possono non consentire comunicazioni “personalizzate”.

Le tutele specifiche del D.Lgs. 24/2023 operano pienamente quando il Segnalante è identificabile secondo i presupposti di legge.

12. Coordinamento con Modello 231 e sistema disciplinare

Le Segnalazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001 sono gestite dall’Organismo di Vigilanza e costituiscono flussi informativi verso l’OdV medesimo secondo il Modello 231; gli esiti possono determinare proposte di aggiornamento del risk assessment e dei protocolli.

Le violazioni degli obblighi di riservatezza, nonché eventuali ritorsioni o ostacoli alla Segnalazione, sono sanzionate secondo il sistema disciplinare aziendale e le previsioni del Modello 231.

13. Canale esterno ANAC e altri canali

La persona Segnalante può ricorrere al canale esterno ANAC nei casi/condizioni previsti dal D.Lgs. 24/2023 e dalle linee guida ANAC (es. assenza o inefficacia del canale interno, rischio ritorsioni, ecc.).

Resta sempre ferma la facoltà (e, nei casi previsti, l’obbligo) di presentare denuncia all’Autorità giudiziaria competente.

14. Conservazione e tempi

La documentazione è conservata in modo sicuro e con accesso limitato.

Tempo di conservazione: 5 anni dalla chiusura della Segnalazione, salvo necessità di ulteriore conservazione per contenzioso/ispezioni o obblighi di legge.

15. Diffusione, formazione e aggiornamento

La Procedura è pubblicata sul sito aziendale e resa disponibile internamente.

La Società effettua attività di informazione/formazione per i destinatari (con focus su riservatezza, divieto ritorsioni, corretto utilizzo dei canali).

Aggiornamento: deliberato dall'Amministratore Unico, anche su proposta OdV/Gestore, al mutare di normativa/assetto organizzativo.